



CITTÀ DI ZAGAROLO

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROGETTO SERVIZIO CIVICO

Cap. I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

DEFINIZIONE DI SERVIZIO CIVICO

La Costituzione Italiana, all'Art. 2 sancisce che: *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, 3 e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”*.

Il Servizio Civico rappresenta un'attività socialmente utile, organizzata dall'Amministrazione Comunale, con lo scopo di rispondere ad esigenze di soggetti a rischio di esclusione sociale, per particolari condizioni di tipo socio-sanitarie. L'obiettivo principale del servizio è quello di ricondurre la persona bisognosa ad un ruolo significativo all'interno della comunità. Tale attività si differenzia da altre attività socialmente utili quali ad esempio l'attività di volontariato o la partecipazione attiva ad associazioni e/o cooperative sociali; nello stesso tempo è un'ulteriore risorsa del servizio sociale di base per la costruzione di percorsi individuali di inclusione sociale.

Art. 2

FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale promuove lo svolgimento di attività volte a rimuovere situazioni di disagio socio-culturale, che per motivi di ordine individuale, familiare e sociale impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

L'attività denominata “**Servizio Civico**” tende a fornire alle persone a rischio di esclusione sociale una opportunità di sperimentare le loro capacità personali, professionali e culturali, al contempo favorire l'occasione per un maggiore inserimento all'interno della società civile e maturando una responsabilizzazione nell'accettare le regole che inevitabilmente un servizio comporta. Attraverso tale attività si intende consentire il mantenimento ed il potenziamento delle capacità individuali in quelle persone che hanno smarrito fiducia, sicurezza ed autostima.

Attivare progetti individuali e programmi di accesso a tale forma di contributo, integrati con obiettivi a lungo termine volti alla risoluzione della condizione di rischio di esclusione sociale.

Art. 3

SOGGETTI AVENTI DIRITTO

Sono destinatari del presente progetto:

- persone residenti nel Comune di Zagarolo;
- persone in buone condizioni psico-fisiche ed in età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- persone riconosciute invalidi civili, con capacità lavorativa residua tale che non pregiudichi lo svolgimento del servizio;
- persone seguite dal Servizio Sociale, per le quali sia opportuno avviare un progetto di inclusione sociale;
- persone adulte disoccupate, e/o appartenenti a nuclei di familiari disagiati o in condizioni economiche svantaggiate.

Art. 4

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO

Possono essere accolte al Servizio Civico le persone singole o facenti parte di nuclei familiari con reddito **ISEE** non superiore a **€ 7.500,00** annui.

Per l'ammissione al Servizio Civico le persone interessate devono presentare domanda entro i termini che verranno stabiliti da apposito bando, su specifico modulo da ritirarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali, o da scaricarsi sul sito www.comune.zagarolo.rm.it e consegnarlo a mano, previo appuntamento sul sistema TUPASSI, all'Ufficio Protocollo del Comune o in via telematica all'email: protocollo@comunedizagarolo.it, o tramite pec: protocollo@pec.comuendizagarolo.it, dopo averlo debitamente compilato in tutte le sue parti e corredato della documentazione richiesta.

N.B. Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini dell'inserimento nel progetto. Si evidenzia che per l'invio delle domande in formato elettronico, si accetta esclusivamente documentazione in formato PDF, pena esclusione della domanda.

Rispetto alla domande presentate verrà data priorità alle persone che non usufruiscono di altre misure di sostegno ed aiuto economico, erogate anche da Enti diversi e o superiori dal Comune di Zagarolo. (Un esempio: Il Reddito di Cittadinanza).

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in copia:

- Certificazione sanitaria attestante le buone condizioni psico-fisiche;
- Attestazione I.S.E.E. corredata della rispettiva D.S.U., in corso di validità;
- Lo stato di disoccupazione del dichiarante attestato dall'Ufficio per l'impiego;
- Modello di autocertificazione in caso di I.S.E.E. pari a zero;
- Titolo di studio o relativa autocertificazione;

- Autocertificazione dello stato di famiglia;
- Documento riconoscimento in corso di validità;
- Tessera sanitaria;
- Documentazione finalizzata a comprovare uno dei requisiti richiesti al punto 3;
- Comunicazione dati per l'accredito del contributo economico.
- Altra documentazione utile a comprovare particolari situazioni di disagio (Invalidità, separazione, patologie varie ecc.).
- Eventuale permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, se cittadino extracomunitario.

Art. 6

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito dell'avviso pubblico, al termine prefissato per l'accettazione delle domande, l'Ufficio Servizi Sociali preposto all'istruttoria delle domande presentate, provvederà a redigere un'apposita graduatoria da determinarsi in base ai seguenti criteri:

SITUAZIONE REDDITUALE			PUNTEGGIO
ISEE	da € 0,00	a € 2.500,00	12
ISEE	da € 2.501,00	a € 4.500,00	9
ISEE	da € 4.501,00	a € 6.500,00	6
ISEE	da € 6.501,00	a € 7.500,00	3

Sarà attribuito un ulteriore punteggio aggiuntivo alle seguenti tipologie familiari:

TIPOLOGIA FAMILIARE	PUNTEGGIO
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	6
Nucleo familiare con 3 figli minori a carico	5
Nucleo familiare con 6 o più componenti	4
Nucleo familiare monogenitoriale	4
Persone che vivono sole con invalidità certificata	3
Persone che vivono sole	2
Presenza persone anziane non autosufficienti	1
Presenza persone disabili in possesso di regolare certificazione sanitaria	1

Il Comune formulerà la graduatoria generale. La stessa su nuove domande o su dichiarazioni di modifica dei requisiti precedentemente dichiarati, potrà essere aggiornata con cadenza trimestrale o in base a nuove esigenze o situazioni di emergenza.

Non potranno partecipare al progetto di inserimento al servizio civico più componenti dello stesso nucleo familiare.

Le domande una volta istruite e valutate saranno incluse nella graduatoria generale in

base al punteggio ad esse assegnato.

Il beneficiario potrà svolgere servizio per una durata di sei mesi, eventualmente prorogabili fino al massimo di altri sei, dopo apposita indagine valutativa svolta dal Servizio Sociale Professionale volta ad accertare lo stato di disagio sociale e/o psico-fisico.

L'attivazione dei P.A.I. è legata alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'elenco degli ammessi rimarrà valida per 1 anno dalla sua approvazione.

Cap. II

DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI SERVIZIO CIVICO

Art. 7

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La redazione del progetto individuale è condivisa tra il soggetto e il Servizio Sociale e per casi particolari, da tutti i soggetti che possono concorrere alla migliore realizzazione del percorso di servizio civico.

Il Servizio Sociale predispone un progetto individuale rapportato alle specifiche necessità e potenzialità del soggetto. Nel progetto saranno indicate le finalità, i tempi, le sedi di svolgimento del Servizio, (parchi, uffici, scuole, musei, ecc.) le modalità della prestazione del Servizio Civico e l'ammontare del contributo da assegnare ed i risultati desiderati.

Il contributo economico di Servizio Civico è quantificato in un importo che potrà variare in base alle attività che svolgeranno e che sono indicate nel progetto personalizzato redatto dall'Assistente Sociale, garantendo un minimo di **€ 100,00 mensili** fino ad un massimo di **€ 500,00 mensili**.

Art. 8

LE ATTIVITÀ PER IL SERVIZIO CIVICO

Gli utenti potranno essere impegnati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi d'utilità pubblica di volontarietà al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente ed autonomo, esercitato con orario flessibile e limitato, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e alla progettualità. Tali risorse non possono essere usate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 9

RAPPORTO ED ASSICURAZIONI

L'affidamento del servizio civico avviene mediante stipula di un protocollo specifico per tale attività escludendo ogni rapporto di lavoro subordinato e/o delle prestazioni occasionali di lavoro autonomo.

I cittadini che prestano servizio civico sono assicurati dall'Amministrazione Comunale sia per infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento del progetto, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 10

GESTIONE DEL SERVIZIO

L'erogazione del contributo economico per servizio civico è gestito dal Servizio Sociale del Comune. Ogni progetto individualizzato viene sottoscritto dal beneficiario e controfirmato dal funzionario delegato.

Art. 11

RINUNCIA O REVOCA

I beneficiari del progetto di erogazione del contributo economico per servizio civico possono in qualsiasi momento recedere dal PAI con comunicazione scritta di pre-avviso di almeno 7 giorni da presentare al protocollo generale dell'Ente.

Il Servizio Sociale ha la facoltà di revocare, per iscritto, l'esecuzione del progetto in caso di inadempienza del beneficiario o grave pregiudizio per il servizio civico reso.

Qualora un soggetto beneficiario del progetto non presti il servizio assegnato per un periodo superiore a 15 giorni senza valida giustificazione, si procederà alla revoca d'ufficio.